

San Donato Milanese, 2 marzo 2026

Egregio Signor ROBERTO GAMBETTI

Presidente del Consiglio Comunale di

San Donato Milanese (MI)

Ordine del Giorno: quale indirizzo politico possibile per portare a termine il mandato amministrativo a seguito delle dimissioni di due componenti della Giunta

PREMESSO e RILEVATO CHE

Lo scorso 25 febbraio, le assessore Micheli e Marzani hanno rassegnato le proprie dimissioni.

Le dimissioni, si legge testualmente nel relativo comunicato, *“nascono dal venir meno delle condizioni politiche e organizzative necessarie per perseguire questo impegno con la necessaria efficacia: indirizzo unitario, coordinamento, comunicazione con e verso la città, chiarezza nei perimetri delle deleghe e visione strategica”*.

Se da un lato, il Sindaco Squeri ha sottolineato ai giornali che si è trattato di *“una scelta maturata a livello personale”*, le dirette interessate, sempre attraverso i giornali e i social, hanno comunicato che le loro dimissioni *“non nascono da un episodio specifico né da un confronto isolato”* e che da tempo avevano posto ***“il tema della collegialità delle scelte, della coerenza con il programma di mandato e della qualità della comunicazione istituzionale verso la città”***. Questioni, dicono ancora le dirette interessate, *“affrontate più volte in giunta ...anche nell'ultimo incontro cui (hanno) partecipato”*; che *“lo stesso pensiero lo (avevano) manifestato anche all'interno della lista San Donato Futura”* e che *“le dimissioni rappresentano l'esito di quel percorso di confronto e non il suo avvio”*.

Da qui alla fine del mandato amministrativo resta poco più di un anno e certamente i temi della mancanza della collegialità delle scelte, della coerenza con il programma di mandato e della qualità della comunicazione istituzionale verso la città rappresentano un *vulnus* insuperabile per una buona ed efficiente Amministrazione. Prima ancora delle due assessore dimissionarie, a più riprese, in questi anni sia i consiglieri sottoscrittori che moltissimi cittadini, in occasione di alcune scelte pervicacemente perseguite dalla maggioranza, prima fra tutte lo Stadio sull'area San Francesco, avevano posto all'attenzione della maggioranza la necessità della condivisione con la cittadinanza e con il Consiglio Comunale delle decisioni sulle partite più importanti per la città, sottolineando l'importanza del rispetto del programma elettorale con cui ci si è presentati agli elettori per ottenerne la fiducia. Per non parlare del tema della comunicazione verso la città: si pensi, tra le altre cose, al tema delle modifiche relative alla refezione scolastica, agli aumenti tributari che hanno colpito le fasce più deboli, al Progetto Campagnetta, giusto per citarne alcuni, e che i cittadini si sono visti destinare senza alcuna spiegazione né interlocuzione.

CONSIDERATO CHE

- le prossime partite all'esame della Giunta e del Consiglio Comunale investono aspetti tra i più impattanti per la vita della città, tra questi la riqualificazione del Parco Mattei, la sistemazione urbanistica del Pratone, la destinazione dell'area San Francesco a seguito del venir meno dello Stadio, la riqualificazione della Piazza della Pieve e la presa in carico della Piazza Pedonale di Via Jannozzi.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- a riferire al Consiglio Comunale se sussistono, a seguito delle duplici dimissioni sopra menzionate, le condizioni politiche per assicurare il rispetto degli indirizzi politici da perseguire, e l'attuazione del programma di governo;
- a rimettere al centro della attività politica dell'Ente il Consiglio Comunale, anche attraverso l'indizione di più frequenti sedute (nda. l'ultimo Consiglio Comunale è stato indetto oltre tre mesi fa) e la promozione di un dibattito pubblico sui temi maggiormente sentiti dalla cittadinanza.

Si richiede che il presente Ordine del Giorno sia portato all'attenzione del primo Consiglio Comunale utile.

I Consiglieri Comunali

Gina Laura Falbo

Gianfranco Ginelli